

Aringo: un centro abitato dinamico riferimento dell'alta Valle dell'Aterno promuove il suo Museo popolare

Vincenzo Anzidei

Più volte su questo periodico abbiamo sottolineato come la dinamicità dei residenti dell'abitato di Aringo costituisca un punto di riferimento per tutta l'alta Valle dell'Aterno.

Annualmente la popolazione di Aringo, riunita in "Associazione Aringo Club", organizza eventi con una certa continuità affinché anche i non residenti possano tornare in paese e fruirne per socializzare di più, per promuovere l'ospitalità e perpetrare le tradizioni e gli usi.

Spesso su questo periodico è stata riportata la cronaca delle manifestazioni organizzate ad Aringo, sempre svoltesi con larga partecipazione, tanto che, per la sostenuta affluenza, spesso i locali sono risultati insufficienti ad ospitare tutti. Ed il successo di questa presenza non si deve soltanto alla buona cucina delle donne ma anche alla collaborazione che tutti esprimono per la migliore riuscita degli eventi. Non ultimo, perché sono orgogliosi di rendere sempre viva ed ospitale verso il turismo questa frazione di Montereale.

Indubbiamente l'Associazione Aringo Club, con il carismatico presidente Fabio D'Amico, svolge un ruolo determinante, di collante tra gli abitanti ed i non residenti. Per questo possono rea-

lizzarsi mille iniziative: per rinnovare le tradizioni degli avi, i personaggi, i fatti sociali, per una maggiore acquisizione culturale del territorio. Anche la musica degli "AringGroup", con i loro testi ispirati alle costumanze del passato, ha profondamente inciso sul gradimento della gente di centri abitati della provincia aquilana e di quella reatina. In tal modo il Gruppo di Aringo si è fatto promotore di una cultura tradizionale, rivendicando con forza, perché non si dimentichi, quello che le generazioni dei padri hanno raggiunto al prezzo di immani sacrifici.

Ora questa gente di Aringo comprende bene che, a completamento del percorso culturale avviato, occorre realizzare un'altra iniziativa: quella di un Museo di tradizioni ed arti popolari del passato. La ex - scuola di Aringo, con i suoi locali, può servire allo scopo; non sarebbe altro che un ulteriore servizio sociale a questa dinamica comunità locale ed a quanti vorranno visitare questo Museo, di cui gran parte del materiale è stato messo a disposizione dalle famiglie di Aringo.

A tal fine, se ne è certi, la disponibilità dell'amministrazione comunale di Montereale non potrà venir meno ed esaudire così la volontà dell'intera popolazione di Aringo.